

In collaborazione con



**S** Centro di Ateneo  
per la **Solidarietà  
Internazionale - CeSI**

## La Pace è Urgente. Diplomazia e cooperazione in aree di crisi

### Contatti

Prof. Marco Lombardi  
Tel. +39 02 7234 2258  
marco.lombardi@unicatt.it  
Web: [www.itstime.it](http://www.itstime.it)

Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano  
Tel. +39 02 7234 5218  
cesi@unicatt.it  
Web: [www.unicatt.it/cesi](http://www.unicatt.it/cesi)



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## Lo scenario della cooperazione

La nuova forma di Guerra Ibrida sollecita strategie innovative di risposta sul piano politico e interroga la cooperazione quale sistema di intervento adeguato alle nuove sfide: il conflitto è diffuso, pervasivo e delocalizzato, coinvolge numerosi attori che, finora, non potevano stare insieme.

Nel mondo in cui le guerre si combattono ma non si dichiarano e le regole sono tradite da tutti, la pace non può aspettare un trattato ed è urgente avviare azioni che favoriscano il ricomporsi delle comunità colpite.

## Diplomazia e cooperazione

La sovrapposizione di situazioni di guerra e di pace rende, paradossalmente, sempre possibili iniziative che promuovano la seconda: pace e guerra non sono più alternative. Per cogliere questa opportunità è necessaria una nuova responsabilità, una nuova forma per la diplomazia e nuove competenze per la cooperazione, attività che si trovano spesso affiancate ai combattimenti sul campo.

## Cultural Diplomacy

La premessa per il ritorno alla normalità di una comunità è nel tornare a riconoscersi come tale: la Guerra Ibrida non distrugge solo infrastrutture ma, ancor prima, identità e simboli che caratterizzano le persone e le loro comunità. La Diplomazia Culturale (Cultural Diplomacy) aiuta a ricostruire il patrimonio simbolico individuale e collettivo, inteso quale premessa alla visione progettuale del futuro, e agisce con gli strumenti della cooperazione e della comunicazione.

## Cultural Focal Point

I Cultural Focal Point (CFP) sono gli strumenti specifici elaborati in Università Cattolica per affiancare l'azione della Cultural Diplomacy nei contesti di post-conflict e di crisi. Il CFP è:

- ▶ **statico:** come un museo rappresenta i processi culturali e mostra gli artefatti che realizzano;
- ▶ **dinamico:** è un luogo di incontro in cui si riproduce ciò che si conserva, favorisce il dialogo e la trasmissione verticale della memoria, insegna "come fare";
- ▶ **singolare:** sottolinea le peculiarità culturali di una singola comunità la quale, rafforzando la propria identità, acquista consapevolezza e resilienza e si esprime come "nodo competente" della rete globale;
- ▶ **plurale:** perché ogni comunità si ritrova nella relazione necessaria con le altre (gli altri nodi della rete) mantenendo reciproche relazioni funzionali alla sostenibilità dei progetti.

Maaloula, Siria



## Le attività di cooperazione nelle aree di crisi

- ▶ **Afghanistan:** dal 2009 al 2014 si è realizzata una attività innovativa di cooperazione civile e militare, a favore delle donne nelle province di Herat, che ha permesso di stabilizzare le procedure di intervento della cooperazione di UCSC nelle aree di post-conflict.
- ▶ **Etiopia e Somalia:** dal 2016, l'esperienza in corso in Tigray e Oromia e le attività a Mogadiscio e Bosaso hanno permesso di mettere a punto lo strumento dei Cultural Focal Point in Corno d'Africa.
- ▶ **Siria:** nel 2019, a Damasco, Maaloula e Aleppo è stato realizzato un primo intervento di diplomazia culturale che ha riportato alle comunità cristiane i simboli distrutti dal terrorismo, dando loro la possibilità di riprogettare le successive azioni di cooperazione.

## I percorsi proposti dall'Università Cattolica

### Formazione magistrale

Nell'ambito del corso di laurea di Politiche per la cooperazione internazionale allo sviluppo, nella facoltà di Scienze Politiche e Sociali, è attivo l'insegnamento di Post-conflict e gestione delle emergenze. Il corso intende fornire competenze e strumenti per analizzare e agire nell'ambito di sistemi complessi in contesti di crisi e di emergenza.

[www.unicatt.it/facolta-scienze-politiche-e-sociali](http://www.unicatt.it/facolta-scienze-politiche-e-sociali)

### Formazione post-laurea

Master di primo livello in Cultural Diplomacy. Il master è orientato a una formazione multidisciplinare nel campo delle relazioni internazionali, della diplomazia culturale e digitale e della comunicazione globale con particolare attenzione agli strumenti della cooperazione nelle aree di crisi.

<https://almed.unicatt.it/almed-master-cultural-diplomacy-arts-and-media-for-international-relations-and-global-communication>

### Ricerca e attività sul campo

ITSTIME è il centro di studi sulla sicurezza e i conflitti ibridi del Dipartimento di Sociologia: da anni collabora con il CeSI - UCSC e Perigeo NGO per valutare lo stato della sicurezza nelle aree in cui si realizzano attività di cooperazione e per coordinare quelle iniziative nei contesti di conflitto e di crisi: recentemente in Afghanistan, Etiopia, Somalia e Siria.

[www.itstime.it](http://www.itstime.it)



Bosaso, Somalia